

Allegato n. 2

Modifiche alla versione del Programma Operativo della Misura 216 “Sostegno agli investimenti non produttivi” – Azioni 1 e 2 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 dell’8 febbraio 2010.

Formulazione precedente	Nuova formulazione
Paragrafo “Principali definizioni e abbreviazioni”	
... Domanda di aiuto: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime (art. 3, lett. a), del Reg. (CE) 1975/06) Domanda di pagamento: domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento (art. 3, lett. a), del Reg. (CE) 1975/06)	... Domanda di aiuto: domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (CE) n.1698/2005 (art. 2, lett. a), del Reg. (UE) n. 65/2011) Domanda di pagamento: domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali (art. 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 65/2011)
Paragrafo “Obiettivi”	
... Tali disposizioni integrano i contenuti del Programma operativo della Misura 216 – Azione 3 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 168 dell’ 11 febbraio 2008.	... Tali disposizioni integrano i contenuti del Programma operativo della Misura 216 – Azione 3 approvato con deliberazione della n. 168 dell’ 11 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.
Paragrafo 5 – Aree di applicazione	
La Misura si applica alle superfici agricole incluse nel progetto - di cui al successivo paragrafo 7.2 - ricadenti nelle aree indicate nel PSR 2007-2013 al paragrafo “Localizzazione” delle Azioni 1 e 2 della Misura 216. A tali superfici è attribuita la zonizzazione secondo le modalità definite nell’Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 17 marzo 2008 (cfr. “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2”). A seguito della revisione del PSR – approvata con Decisione della Commissione C(2009)10344 del 17 dicembre 2009 - il paragrafo “Localizzazione” dell’Azione 1 “Accesso al pubblico e gestione faunistica” della Misura 216 ha subito alcune modifiche che incidono sulle aree di applicazione. Da ciò discende la necessità di integrare, così come di seguito indicato, la tabella di cui al paragrafo 7 “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2” dell’allegato 1 “Modalità di attribuzione delle superfici alle zonizzazioni previste per l’attuazione del PSR” di cui alla citata deliberazione n.	La Misura si applica alle superfici agricole incluse nel progetto - di cui al successivo paragrafo 7.2 - ricadenti nelle aree indicate nel PSR 2007-2013 al paragrafo “Localizzazione” delle Azioni 1 e 2 della Misura 216. A tali superfici è attribuita la zonizzazione secondo le modalità definite nell’Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 17 marzo 2008 (cfr. “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2”). Per i bandi 2011 la zonizzazione è attribuita secondo le modalità definite nell’Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 20 settembre 2010 e successive modifiche (cfr. “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2”). Non possono essere oggetto del sostegno finanziario superfici agricole ricadenti in territori di altre Regioni.

363/2008, con riferimento alla zonizzazione relativa all'Azione in questione.

Tab. A – Integrazione al paragrafo 7 “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione dell’Asse 2” dell’allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 363/2008.

Zonizzazione	Riferimento normativo	Misura – Azione interessata	Tipo di zonizzazione
Aree protette (Aree di riequilibrio ecologico e Paesaggi naturali e seminaturali protetti)	L. R. 6/2005 Art. 4	• 216 - 1	Cartografata
Oasi di protezione della fauna Zone di ripopolamento e cattura Centri per la riproduzione della fauna Zone di rifugio	L. R. 8/1994 Art. 19 Art. 22	• 216 - 1	Cartografata

Non possono essere oggetto del sostegno finanziario superfici agricole ricadenti in territori di altre Regioni.

Paragrafo 7.3 – Istruttoria delle domande di aiuto

...
L'utilizzo dei criteri di selezione deve tener conto di quanto stabilito nel PSR 2007-2013, nei PRIP e nella Parte generale del Programma Operativo dell'Asse 2 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 168 dell' 11 febbraio 2008 oltre a quanto di seguito disposto.

...
L'utilizzo dei criteri di selezione deve tener conto di quanto stabilito nel PSR 2007-2013, nei PRIP e nella Parte generale del Programma Operativo dell'Asse 2 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 168 dell' 11 febbraio 2008.
Per i bandi 2011 si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale n. 1393 del 20 settembre 2010 e s.m.i., oltre a quanto di seguito disposto.

Paragrafo 8 – Realizzazione degli interventi

8. Realizzazione degli interventi

8.1 Tempi di attuazione degli interventi

I beneficiari devono realizzare gli interventi previsti dal progetto e consegnare la rendicontazione delle spese sostenute, rispettando i tempi indicati dal cronoprogramma

8. Realizzazione degli interventi

8.1 Tempi di attuazione degli interventi

I beneficiari devono realizzare gli interventi previsti dal progetto e consegnare la rendicontazione delle spese sostenute, rispettando i tempi indicati dal cronoprogramma

<p>allegato alla domanda di aiuto. In ogni caso, relativamente a ciascuna annualità, il termine per l'ultimazione dei lavori e per la rendicontazione delle relative spese è il 31 dicembre di ogni anno. Inoltre la conclusione degli investimenti fissi e mobili e la relativa rendicontazione dovrà necessariamente avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2012 .</p> <p>8.2 Proroghe Si ammette la presentazione di un'unica istanza di proroga per ogni stralcio annuale del progetto a condizione che la realizzazione degli interventi avvenga entro e non oltre 180 giorni dalla data prevista di fine lavori, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>L'istanza di proroga deve essere presentata entro la data prevista per la fine dei lavori ed essere debitamente motivata.</p> <p>In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 30 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>Resta comunque inderogabile il termine ultimo del 30 giugno 2012 sopra richiamato.</p>	<p>allegato alla domanda di aiuto. In ogni caso, relativamente a ciascuna annualità, il termine per l'ultimazione dei lavori e per la rendicontazione delle relative spese è il 31 dicembre di ogni anno. Inoltre la conclusione degli investimenti fissi e mobili e la relativa rendicontazione dovrà necessariamente avvenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> – entro e non oltre il 30 giugno 2012 per quanto concerne i bandi emanati nell'anno 2010; – entro e non oltre il 31 dicembre 2013 per i bandi emanati nell'anno 2011. <p>8.2 Proroghe Si ammette la presentazione di un'unica istanza di proroga per ogni stralcio annuale del progetto a condizione che la realizzazione degli interventi avvenga entro e non oltre 180 giorni dalla data prevista di fine lavori, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>L'istanza di proroga deve essere presentata entro la data prevista per la fine dei lavori ed essere debitamente motivata.</p> <p>In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 30 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del contributo concesso.</p> <p>Restano comunque inderogabili i termini ultimi del 30 giugno 2012 (per i bandi 2010) e del 31 dicembre 2013 (per i bandi 2011) richiamati nel precedente paragrafo.</p>
<p>Paragrafo 9 – Domande di pagamento e rendicontazione delle spese</p>	
<p>Con riferimento all'art. 3 del Reg. (CE) 1975/06, lettera b), i sostegni previsti dalle Azioni 1 e 2 della Misura 216 possono essere corrisposti ai beneficiari che presentano "domanda di pagamento".</p>	<p>Con riferimento all'art. 2 del Reg. (CE) n. 65/2011, lettera b), i sostegni previsti dalle Azioni 1 e 2 della Misura 216 possono essere corrisposti ai beneficiari che presentano "domanda di pagamento".</p>
<p>Paragrafo 11 – Controlli</p>	
<p>Le attività di gestione e controllo sono effettuate in conformità a quanto riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel Reg. (CE) 1975/06, in particolare gli articoli della Parte II "Norme in materia di gestione e di controllo", Titolo II "Sostegno allo sviluppo rurale nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 3 e per determinate Misure contemplate dall'Asse 2 e dall'Asse 4"; - nel paragrafo 11 del PSR 2007-2013; <p>Come da paragrafo 11.1.2 del PSR 2007-2013 compete all'Organismo Pagatore Regionale (AGREA) l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.</p>	<p>Le attività di gestione e controllo sono effettuate in conformità a quanto riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel Reg. (CE) 1975/06, abrogato dal Reg. (UE) n. 65/2011, in particolare gli articoli della Parte II "Norme in materia di gestione e di controllo", Titolo II "Sostegno allo sviluppo rurale nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 3 e per determinate Misure contemplate dall'Asse 2 e dall'Asse 4"; - nel paragrafo 11 del PSR 2007-2013; - nel D.M. 30125 del 22 Dicembre 2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo

<p>La Regione con successivo atto darà attuazione a quanto disposto dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reg. (CE) 1975/06 - Parte II “Norme in materia di gestione e di controllo”- Titolo II “Sostegno allo sviluppo rurale nell’ambito dell’Asse 1 e dell’Asse 3 e per determinate Misure contemplate dall’Asse 2 e dall’Asse 4”, con particolare riferimento all’art. 31 “Riduzioni ed esclusioni”; - D.M. 30125 del 22 Dicembre 2009 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. 	<p>rurale” e successive modifiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 31 maggio 2010. <p>Come da paragrafo 11.1.2 del PSR 2007-2013 compete all’Organismo Pagatore Regionale (AGREA) l’effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.</p>
Paragrafo 12 – Perdita dei requisiti e inadempimenti	
<p>E’ inoltre previsto il recupero dei pagamenti indebitamente percepiti (vedi art. 2 del Reg. (CE) 1975/06 e art. 80 del Reg. (CE) 1122/2009).</p>	<p>E’ inoltre previsto il recupero dei pagamenti indebitamente percepiti (vedi art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011 e art. 80 del Reg. (CE) 1122/2009).</p>
Paragrafo 13 – Riferimenti	
<p>Per quanto non espressamente previsto nel presente Programma, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi e alle loro successive modifiche e integrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale 30 maggio 1997 n. 15 che disciplina le funzioni amministrative in materia di agricoltura; • Legge Regionale 23 luglio 2001 n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna; • Reg. (CE) n. 1290/05; • Reg. (CE) n. 1698/05; • Reg. (CE) n. 1974/06; • Reg. (CE) n. 1975/06; • Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; • Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia; • documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” realizzato da Direzione generale dello Sviluppo Rurale del Mipaaf ed approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008. 	<p>Per quanto non espressamente previsto nel presente Programma, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi e alle loro successive modifiche e integrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale 30 maggio 1997 n. 15 che disciplina le funzioni amministrative in materia di agricoltura; • Legge Regionale 23 luglio 2001 n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna; • Reg. (CE) n. 1290/05; • Reg. (CE) n. 1698/05; • Reg. (CE) n. 1974/06, modificato dal Reg. (UE) n. 679/2011; • Reg. (UE) n. 65/2011; • Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; • Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia; • documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” realizzato da Direzione generale dello Sviluppo Rurale del Mipaaf ed approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 novembre 2010.